

Le aritmie più frequenti

Tachicardie parossistiche sopraventricolari.

Sono le aritmie più frequenti che interessano sia pazienti in giovane età sia pazienti anziani, con o senza altre patologie cardiache. Il meccanismo alla base dei disturbi è una specie di “cortocircuito” che perpetua un’accelerazione del ritmo che può interrompersi spontaneamente o che necessita di terapia urgente in Pronto Soccorso. In questa categoria di aritmie si collocano le tachicardie da rientro del nodo atrio-ventricolare e le tachicardie da rientro attraverso una via anomala (Sindrome di Wolf-Parkinson-White). L’ablazione con catetere non solo è la terapia più efficace, ma permette di interrompere la terapia con farmaci poco efficaci o mal tollerati.